

**sabato 30 ottobre 2021**

Torino, Teatro Vittoria – ore 20  
concerto n. 4061

**Ensemble Kinari**

**Azusa Onishi** / violino

**Mizuho Ueyama** / viola

**Gianluca Pirisi** / violoncello

**Flavia Salemme** / pianoforte

**Eliodoro Sollima (1926-2000)**

Quartetto n. 3 per violino, viola, violoncello e pianoforte  
(*La leggenda di San Damiano*) \*

**Jean Françaix (1912-1997)**

Trio per violino, viola, violoncello \*

*I Allegretto vivo*

*II Scherzo*

*III Andante*

*IV Rondo. Vivo*

**William Turner Walton (1902-1983)**

Quartetto in re minore per violino, viola, violoncello e  
pianoforte \*

*I Allegramente*

*II Allegro scherzando*

*III Andante tranquillo*

*IV Allegro molto*

\* prime esecuzioni all'Unione Musicale

Kinari, dal giapponese, è un termine che descrive la colorazione di un tessuto al suo stato più naturale, originario e puro: una suggestione raccolta da musicisti di provenienza e formazione diversa che hanno dato vita all'**Ensemble Kinari**, un complesso eterogeneo, a formazione variabile, costantemente in cambiamento e aperto all'inclusione di nuovi elementi.

L'Ensemble ha alle spalle due anni di ricerca volta particolarmente a esplorare e valorizzare quei "luoghi" nella musica lasciati per differenti motivi in zone grigie, con l'obiettivo di donare ad essi il proprio speciale colore. Il Kinari vuole essere aperto ad accogliere tutti quei musicisti che abbiano il desiderio di condividere questa idea di ricerca finalizzata all'esecuzione e all'interpretazione musicale.

Il primo progetto dell'Ensemble Kinari è stato finalizzato alla riscoperta del repertorio cameristico di Eliodoro Sollima. Avvalendosi della collaborazione del figlio, il violoncellista Giovanni Sollima, l'Ensemble ha selezionato sei opere tra le più rappresentative, spaziando tra le formazioni per duo, trio, quartetto e quintetto. Nel 2021 il progetto è stato registrato e pubblicato per l'etichetta olandese Brilliant Classics e la presentazione del disco ha avuto luogo nel mese di ottobre a Palermo, presso l'Associazione Siciliana Amici della Musica.

«La ricerca assume ogni volta delle forme diverse, a seconda dei compositori, delle epoche e dei contesti socio-culturali. Quella su Eliodoro Sollima è partita dallo studio del contesto politico, sociale e musicale del compositore e dall'analisi del catalogo delle opere. Successivamente siamo passati alla scelta dei brani e al recupero delle parti, momento in cui l'aiuto di Giovanni Sollima è stato incredibilmente prezioso (considerando che molte opere erano e sono tutt'ora ancora manoscritte). Da quel momento siamo passati al lavoro di analisi, studio e interpretazione dei brani: sentire per la prima volta una musica custodita per anni negli archivi prender vita è un'esperienza di pura meraviglia». (Ensemble Kinari)

«È stata una sorpresa e un'emozione quando i musicisti dell'Ensemble Kinari mi hanno raccontato l'intenzione di registrare la musica di mio padre Eliodoro Sollima... Conosco bene il valore di questi artisti e sono felice che siano loro a prendersi cura della sua musica».

(Giovanni Sollima)

con il contributo di



con il sostegno di

